

CCNL chimici: al via il rinnovo

Oggi partono le trattative tra Federchimica, Farindustria e sindacati per il rinnovo del contratto 2013-2015.

18 settembre 2012 05:26

Si apre la stagione dei rinnovi dei Contratti nazionali di lavoro in scadenza quest'anno, cominciando dai chimici, con la prima riunione questa mattina a Roma tra le associazioni imprenditoriali Federchimica, Farindustria e i sindacati del settore Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil.

Storicamente, il rinnovo dei chimici è quello che comporta meno difficoltà nel raggiungimento di un accordo soddisfacente per le parti: le buone relazioni industriali, la dimensione medie delle imprese e l'alta intensità di capitale e d'innovazione portano a chiudere in fretta e senza traumi le trattative.

La funzione strategica e di questo contratto è confermata da Alberto Morselli, segretario generale della Filctem-Cgil: "I settori chimico e farmaceutico sono fondamentali per il Paese e per tutta l'industria manifatturiera, ma stentano ancora ad avere una adeguata considerazione, in particolare dal Governo e dalle istituzioni - commenta il sindacalista - Eppure ricerca e innovazione, biotecnologie e nanotecnologie, scienze della vita, sostenibilità ambientale, risparmio ed efficienza energetica sono il quadro di riferimento essenziale di una politica industriale degna di questo nome, in assenza della quale sarà impossibile rispondere alle pressanti esigenze di competitività e vincere le sfide mondiali con altri sistemi industriali".

Le rivendicazioni delle organizzazioni dei lavoratori, che si presentano unite alle trattative, partono dagli aumenti salariali, in una forbice tra il 7 e il 9% per il triennio 2013 – 2015, oltre alla compensazione dell'inflazione pregressa. Altre richieste riguardano le relazioni industriali, con l'avvio dell'Osservatorio nazionale, il welfare contrattuale (estensione di Faschim e un aumento del contributo aziendale al Fonchim), lotta alla precarietà, formazione e sicurezza sul lavoro.

"Auspichiamo che il primo incontro di domani possa gettare solide basi per un confronto orientato, oltre che a garantire un congruo aumento retributivo, anche a potenziare importanti strumenti di negoziazione e di welfare, a partire dall'Osservatorio sul CCNL chimico e chimico-farmaceutico fino ad arrivare ai fondi di categoria Fonchim e Faschim", commenta invece il segretario nazionale dell'Ugl Chimici, Luigi Ulgiati.



Vuoi restare aggiornato sui temi sindacali e non perderti neanche una notizia? Iscriviti alla nostra [Newsletter bisettimanale](#) con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Garantita NO SPAM!

© Polimerica - Riproduzione riservata